Asilo nido Lo Scoiattolo Rosso - Montevecchia

In affidamento a Sineresi Soc. Coop. Sociale di Lecco

Carta del Servizio

"Ogni bambino ed ogni bambina viene accolto come una persona seria e competente, capace di essere protagonista attivo della propria relazione con il mondo, dotato di competenze cognitive, affettive e relazionali"

Il nido.... un servizio quotidiano che si "prende cura" di bambini da 3 a 36 mesi mentre i genitori lavorano ed anche un'esperienza pedagogica in senso lato, che coinvolge in modo differente i diversi soggetti che la vivono, non solo i bambini, ma anche le famiglie, il gruppo educativo, la comunità istituzionale ed informale.
Il nido garantisce l'accesso ai minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.
Per esperienza pedagogica intendiamo principalmente la tensione alla crescita di tutti i soggetti in gioco, a partire dalle proprie risorse, limiti, competenze e incompetenze: la gestione del servizio diviene quindi una sfida collettiva complessa dove tutti, dal bambino all'adulto, hanno un ruolo importante.

Il nido è un servizio con una proposta progettuale unitaria per quanto riguarda le premesse pedagogiche e metodologiche, ma specifica per quanto riguarda le proposte di stimolo delle competenze dei bambini nelle diverse fasi di sviluppo.

Il nido è il luogo nel quale l'azione di accudimento e cura dei bisogni primari del bambino è evidente e ampia seppur costantemente integrata alle azioni di stimolo dello sviluppo delle competenze, delle autonomie e della cooperazione con i pari.

PER INFO

L'asilo nido Lo scoiattolo rosso è in Via del fontanile, 6/B a Montevecchia (Lecco)
Coordinamento: Valeria Cereda - E-mail: **nido.montevecchia@sineresi.it**
tel. 039/9930880 - cell. 342 1610890
Ente affidatario Sineresi società cooperativa sociale situata in via Balicco n. 11 a Lecco
Coordinamento Area Prima Infanzia: Lorenza Chiara
E-mail: l.chiara@sineresi.it tel. 0341/362281 (interno 2) - fax. 0341/285012

Per le ISCRIZIONI è possibile rivolgersi direttamente alla struttura o scaricare il modulo da:
sito del comune di Montevecchia www.comune.montevecchia.lc.it o dell'ente affidatario www.sineresi.it

Cominciamo l'avventura....

L'ambientamento

L'incontro

Avvenuta l'iscrizione e confermata la possibilità di frequentare **il nido** i genitori e l'educatrice che seguirà l'ambientamento del bambino si incontrano; si tratta di una prima occasione di conoscenza nella quale la famiglia si presenta e "racconta" del proprio bambino, della propria bambina. E' un momento molto intenso dal punto di vista emotivo, per tutte le persone coinvolte, adulti e bambini, dove entra in gioco una forte reciprocità.

I genitori e l'educatrice

Ogni bambino/a inizia l'ambientamento al nido insieme ad uno dei propri genitori che lo/a accompagna e rimane con lui/lei per il tempo concordato con l'educatrice.

I momenti che scandiscono la giornata quotidiana (accoglienza e saluto, cambio, pappa e nanna) sono vissuti dal bambino sempre in compresenza con l'educatrice di riferimento e con la mamma o il papà che lo segue nell'ambientamento.

L'esperienza maturata nella gestione dei nidi ha messo in evidenza che non esiste un'unica modalità per facilitare e sostenere il bambino e la sua famiglia nell'avvio dell'esperienza, ma che ogni bambino è diverso e quindi è utile individuare diverse strategie da concordare di volta in volta tra genitori ed educatori.

La collaborazione: comunicazione e fiducia

In questa fase, così come per tutta la permanenza del bambino al nido, la collaborazione tra genitori ed educatrici è ciò che permette al rapporto di conoscenza e di fiducia di crescere e consolidarsi.

Collaborazione intesa come scambio reciproco di informazioni sia rispetto al bambino che rispetto all'organizzazione della struttura; continuità tra casa e servizio per permettere al bambino e alla sua famiglia di sperimentare una relazione tra adulti fondata sulla fiducia e la comunicazione e che permetta al bambino di crescere in un ambiente sereno e familiare.

Momenti dedicati alle famiglie:

- colloqui di pre-post ambientamento
- colloqui di monitoraggio periodici e a richiesta
- assemblea delle famiglie
- riunioni di gruppo
- momenti conviviali
- incontri di approfondimenti con esperti

Tre parole chiave guidano L'avventura del nido...

Quotidianità e ritualità

Con **quotidianità** intendiamo tutti quei gesti, quelle attenzioni, quelle situazioni, quelle parole dette e ascoltate che accadono ogni giorno.

E' una dimensione temporale che dà l'idea dei piccoli passi fatti giorno per giorno, gesti e parole che si susseguono senza l'enfasi dell'evento, ma che segnano silenziosamente l'evolversi della vita.

Rituale è tutto ciò che si ripete nella vita per accompagnare dei passaggi/fasi dall'alto significato valoriale.
La ritualità consente di sopportare tutte le ansie che caratterizzano il vivere delle persone e dei gruppi. Per un bambino piccolo è ritualità lo stacco dalla madre, l'ingresso e l'uscita, l'addormentarsi, l'accostarsi al cibo...
Anche **il nido** è un contesto che costruisce ritualità, sia con ogni bambino, sia con il gruppo: mangiare insieme, addormentarsi, andare in bagno, proporre giochi e attività ...

Fiducia

Con **fiducia** intendiamo quella dimensione vitale per ogni tipo di relazione educativa.
In un servizio centrato sull'affidamento e la presa in carico di bambini questa dimensione diviene ancor più vitale.
Per far ciò occorre capacità di comunicare con chiarezza, di ascoltare e di fornire informazioni utili, di valorizzare le fatiche e le risorse di ognuno, di rinforzare la pregnanza del ruolo genitoriale, operando la sospensione del giudizio.
I bambini/e sono i primi rilevatori di questo rapporto di fiducia, realizzato o mancato, tra gli adulti. Assumere la cadenza dei ritmi di vita tra casa e servizio è una competenza che i bambini acquisiscono solo se avvertono complicità e comunione di intenti tra gli adulti di riferimento.

Vita di gruppo

Il **nido** è la prima esperienza forte di **vita di gruppo** che il bambino/a ha, ed il gruppo diviene palestra per sperimentare le prime relazioni sociali.
I bambini/e incontrano altri bambini/e con gli stessi bisogni, le famiglie incontrano altre famiglie che stanno vivendo la medesima fase di vita, gli operatori del servizio si sintonizzano su queste lunghezze d'onda condividendo la tensione educativa dei genitori.
Lavorare per far crescere questo senso di gruppo e di comunità rappresenta un'opportunità unica per costruire protagonismo sociale e senso di cittadinanza attiva, superando così le logiche che vedono, nell'utilizzo del nido o della sezione primavera, un'esperienza individuale di ogni famiglia.

a che gioco giochiamo?

I protagonisti

Il bambino, la bambina, in due, da soli, in tanti, in pochi, insieme, con l'educatrice, con la mamma, con il papà, in gruppo ...

Le azioni

Guardare, sentire, ascoltare, fare, smontare, cercare, saltare, correre, dare, lanciare, infilare, tirare, togliere, afferrare, sdraiarsi, urlare, entrare, colorare, rompere, strisciare, mostrare, arrampicare, assaggiare, annusare, chiamare, cantare, pizzicare ...

I materiali

La sabbia, la farina, lo zucchero, la tempera, le stoffe, la lana, i pentolini, i lego, le macchinine, le foto, i giornali, la carta, i colori, gli strumenti musicali, i cubi, lo scivolo, l'altalena, i tricicli, la musica, i suoni, i passeggini, le palette, i materiali di scarto...

I luoghi

Dentro, fuori, sopra e sotto, il giardino, la sala, il salone, sotto gli alberi, l'angolino, il tappetone, dove si fa la nanna, dove si mangia la pappa, dove si salutano le mamme ed i papà, dove si lavano le mani e si fa la pipì , dove ...

Insomma giocare

"Giocare" è tutto questo e molto, molto di più.

Il termine **"giocare"** è un termine che si utilizza comunemente per semplificare quell'esperienza ricca, complessa, meravigliosa e dalle potenzialità infinite che il bambino pone in atto per un tempo molto ampio della propria giornata e che comprendiamo tutti essere fondamentale per la sua crescita armonica e serena.

Chi lavora con i bambini conosce il valore dell'esperienza del gioco e sa che affiancare il gruppo dei bambini nel gioco è importante tanto quanto affiancarli nel momento del pranzo, della nanna, della cura dell'igiene.

Il pensiero delle educatrici per il gioco dei bambini e delle bambine...

Le **esperienze di gioco** che il bambino vive sono molteplici e variegate. Il gruppo delle educatrici progetta lo spazio della propria sala in modo che il gruppo dei bambini abbia sempre a disposizione stimoli ed opportunità di gioco alle quali possano accedere anche autonomamente, sia individualmente sia con i compagni. La predisposizione degli arredi e dei materiali viene periodicamente modificata poiché la si adegua ai cambiamenti delle esigenze e delle capacità del gruppo dei bambini.
Inoltre, durante la giornata, le educatrici propongono al gruppo dei bambini le esperienze di gioco che necessitano di una preparazione particolare degli spazi e dei materiali: travasi, manipolazione, narrazione, percorsi motori, gioco simbolico, laboratori sonori, laboratori grafico-pittorici.

Chi c’è a al nido?

Le educatrici… La coordinatrice…

… pensano e progettano spazi, tempi ed esperienze da proporre ai bambini, e lo fanno con competenza e passione, ponendo al centro di questo percorso l’attenzione alla dimensione della relazione e una visione del servizio come piccola comunità caratterizzata e permeata dalla presenza e dalla cultura di adulti e bambini.

Le educatrici hanno un orario di lavoro che prevede, oltre al lavoro diretto di relazione con i bambini, alcune ore dedicate:
al confronto collettivo ed all’organizzazione del servizio;
ai rapporti con le famiglie: durante l’anno sono previsti sia colloqui individuali, sia incontri di gruppo, per permettere ai genitori di confrontarsi tra di loro e con le educatrici attorno ad aspetti e temi inerenti la crescita dei bambini;
ai momenti di formazione, consulenza e supervisione guidati da consulenti esterni;
alla programmazione ordinaria delle attività e delle proposte calibrate in base all’osservazione dei bambini/e.

…L’ausiliaria

…figura che svolge le proprie mansioni integrandosi in maniera armonica con il gruppo educativo, ed interagendo con i bambini in modo naturale e familiare.

…Ed altri

…ad esempio persone che svolgono il servizio civile, volontario, oppure studenti che svolgono il loro tirocinio formativo. Figure che si collocano a fianco del gruppo educativo e ne segue le indicazioni pedagogiche.

Tutte queste persone…

… condividono ogni giorno con i bambini/e e le loro famiglie l’avventura del nido!!!

La nostra giornata

La dimensione del tempo al nido tiene in forte attenzione la ritualità: il ritmo che scandisce la quotidianità è la **routine**. Ogni giornata propone con stabilità una serie di momenti e attività che consentono al bambino di ritrovare sicurezza e senso di familiarità.

Questo rappresenta anche una prima esperienza per genitori e bambini/e di incontro fra esigenze del singolo ed esigenze collettive: l'assumere un ritmo di vita condiviso all'interno della comunità per i bambini rappresenta la prima esperienza forte di socialità nel percorso di crescita personale.

La giornata tipo è così strutturata

Orario	Routine (in allegato dettagli della singola voce)
7.30 - 9.00	Accoglienza dei bambini
9.30	Spuntino con frutta
10.00	Cambio e cura personale
10.30 - 11.00	Proposta di gioco per i più grandi e nanna per i più piccoli
11.15 - 11.30	Ci prepariamo per il pranzo
11.30	Pranzo
12.45 - 13.00	Ci prepariamo per la nanna … cambio e momento di relax
13.00 - 13.30	Uscita dei bambini part time mattina
13.00 - 15.30	Nanna
15.30 - 16.30	Risveglio graduale, cambio, merenda e uscita

La normativa vigente (DGR 2929 del 9 marzo 2020) prevede un rapporto educatrice/bambini presenti di 1:8 che è applicato per le ore di attività finalizzate (almeno 7 delle 9 ore di apertura obbligatorio, 7 ore per il tempo pieno) e il rapporto educatrice/bambini presenti di 1:10 per le ore di attività non finalizzate, ovvero dalle 7.30 alle 8.30 - dalle 13.00 alle 13.30 - dalle 16.00 alle 16.30.

Come funziona il nido

Il nido è aperto dalle ore 7.30 alle 16.30.
Il nido accoglie bambini/e dai **6 mesi ai 3 anni**. I posti a disposizione e autorizzati sono **21** (+20%).

Hanno accesso prioritario al servizio i bambini residenti nel comune di Montevecchia.

Calendario del servizio
Il servizio è aperto all'utenza almeno 205 giorni ad anno educativo (come da DGR 2929 del 9 marzo 2020), di norma dal primo di settembre a fine luglio, con eventuali brevi periodi di interruzione nei periodi del Natale e della Pasqua e per tutto il mese di agosto. Nel calendario di servizio che viene consegnato all'inizio di settembre vengono indicati i giorni effettivi di apertura.

Le domande di iscrizione
Le domande di iscrizione si raccolgono al nido, viene composta una graduatoria come da regolamento comunale (consegnato all'atto dell'iscrizione) e vengono definiti gli ingressi per l'anno successivo. La graduatoria viene chiusa ogni anno il 31 maggio.

Sono previste agevolazioni per i residenti come da regolamento comunale.
E' prevista inoltre la misura regionale NIDI GRATIS.
E' prevista una tassa d'iscrizione di 60 euro.

I moduli di frequenza

Fasce di frequenza*	Residenti	Non Residenti
Pt mattino 5 ore - ingresso 7.30/9.30 - uscita 12.00/13.30	€ 445,00	€ 460,00
Pt mattino 6 ore - ingresso 7.30/9.30 - uscita 12.00/13.30	€ 485,00	€ 495,00
Tempo pieno 7 ore - ingresso 7.30/9.30 - uscita 16.00/16.30	€ 545,00	€ 560,00
Tempo pieno 8 ore - ingresso 7.30/9.30 - uscita 16.00/16.30	€ 580,00	€ 605,00
Tempo pieno 9 ore - ingresso 7.30/9.30 - uscita 16.00/16.30	€ 635,00	€ 665,00

Le rette comprendono il pasto, lo spuntino, la merenda e i pannolini.

Nota: non sono previste fasce di frequenza inferiori alle 15 ore settimanali come da DGR 2929/20.

L’équipe, i servizi ausiliari e i volontari

Il Nido fa parte dell’Area Prima Infanzia della cooperativa Sineresi, che supporta i servizi con figure di coordinamento trasversali e che garantisce l’adeguata formazione per il personale operante.

Il gruppo educativo è coordinato da Valeria Cereda.

I Servizi Ausiliari
Il servizio mensa è esternalizzato (presso la scuola dell’infanzia di fronte al nido).
Il servizio di pulizia è interno.

I Volontari
Il nido può usufruire della presenza di volontari.

La scelta della qualità

La cooperativa sociale SINERESI è certificata UNI EN ISO 9001:2015.

A marzo 2017 la cooperativa ha ottenuto inoltre la
CERTIFICAZIONE UNI 11034 “Servizi all’infanzia. Requisiti del servizio”
come ulteriore riscontro della qualità delle prassi educative
che caratterizzano la progettazione e gestione dei servizi prima infanzia
(Ente di certificazione RINA – Genova)

Il nido è **ACCREDITATO** secondo il sistema previsto a livello provinciale.

E’ possibile trovarci digitando: **www.sineresi.it**

Per il nostro modo di intendere i servizi alla prima infanzia è importante che le famiglie partecipino al monitoraggio del servizio per il continuo miglioramento del Servizio.
Annualmente si chiede alle famiglie di compilare il **questionario di soddisfazione**, strumento attraverso il quale si rileva l’andamento del servizio.
In qualsiasi momento le famiglie possono inoltre dare **segnalazioni** e **suggerimenti** compilando un modulo a disposizione nei servizi.

La Cooperativa gestisce il Centro Artiterapie Lecco dedicato ai linguaggi espressivi: Arteterapia, Musicoterapia, Danzamovimentoterapia e Drammaterapia. Tali linguaggi costituiscono la modalità espressiva più immediata ed autentica di ogni persona, in modo particolare dei bambini e delle bambine sin dalla nascita. Per questo tale approccio è presente nell’esperienza dei nostri servizi alla prima infanzia.